

Parisotto: "Le opere pubbliche con Tommasi hanno subito cambiamenti peggiorativi"

CAVARZERE - "È terminato il 2011 e la Befana sicuramente porterà un bel po' di carbone alla Giunta Tommasi. Attendevo con curiosità il bilancio dei suoi sette mesi da sindaco, mai avrei pensato a così tanta pochezza".

Esordisce così il capogruppo del Pdl Pier Luigi Parisotto commentando le affermazioni del sindaco Tommasi che qualche giorno fa ha tracciato sulla stampa il resoconto dei primi mesi di governo cittadino. "Dà giudizi sull'operato della mia Giunta senza sapere di cosa parla e le circostanze dei fatti - queste le parole di Parisotto - La sua prima bugia è sui lavori di via dei Martiri che dovevano essere conclusi entro l'anno invece sono ancora in corso, ma quello che più mi ha sconvolto è il colpevole silenzio sulle scelte, fatte da lui e dall'assessore Sacchetto nell'indifferenza dei colleghi di Giunta e di partiti e liste che lo sostengono, di spendere ben 160mila euro in più rispetto al nostro progetto appaltato, con l'approvazione di una variante per ottenere la bruttura di un recinto in cemento armato con tanto di griglia di recinzione, in pieno centro storico, manca solo il filo spinato, alla faccia della riqualificazione di via dei Martiri".

L'ex sindaco parla poi del cantiere di San Pietro che definisce abbandonato a se stesso e senza alcuna certezza sulla fine dei lavori, ricordando anche la struttura coperta del tennis, prevista dalla sua amministrazione all'interno del progetto di ristrutturazione del Di Rorai e non più realizzata per volontà della Giunta Tommasi. "Questi tre esempi di opere pubbliche, avviate regolarmente dalla mia Giunta - afferma Parisotto - con l'avvento del sindaco Tommasi hanno subito cambiamenti peggiorativi e costosi, Ma non finiscono qui le notizie negative per i cavarzerani, oramai è certo che per il 2011 si è sfiorato il Patto di stabilità e il sindaco Tommasi non trova di meglio che giustificare

dando la colpa alla mia Giunta, dimenticando che dal primo giugno il sindaco è lui e ha ampia facoltà di decidere. Si è guardato bene dal fare proposte in Commissione bilancio, disertando sistematicamente tutte le sedute e non dando nessuna risposta in Consiglio comunale alle nostre domande, lasciando così ai singoli assessori il compito di sperperare i nostri soldi". Il capogruppo del Pdl si sofferma quindi su un'altra scelta per lui non condivisibile della Giunta Tommasi, ossia delegare ad altro soggetto senza il dovuto controllo l'esproprio dell'area dove sorgerà il nuovo deposito bus a Santa Maria, comportamento che, stando a Parisotto, avrebbe portato a pagare l'area più del doppio del suo valore, 130mila euro per 7mila metri quadrati.

"Il sindaco parla di collaborazioni tra comuni e istituzioni come di un fatto importante in tempi di crisi - così l'ex sindaco - peccato che i fatti lo smentiscano, ha di fatto appena rotto con il Comune di Cona la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, ha snobbato quella per la Polizia locale ma soprattutto ha unilateralmente tentato di disdire l'accordo di programma da me sottoscritto nel 2010 con l'Ulss 14 per la costruzione della nuova casa di riposo all'interno dell'ex ospedale in sinergia con la Cittadella sociosanitaria, senza una vera alternativa".

"Potrei citare poi - dice - il blocco delle vendite delle case comunali, con un doppio grave danno, in primis per tanti inquilini che sognavano di diventare proprietari e che adesso, con la revisione statale degli estimi catastali, si troveranno molto probabilmente un aumento del costo della loro casa, e poi anche per il Comune che con gli introiti ricavati poteva contribuire a non sfiorare il Patto di stabilità".